Le classifiche

Punto a capo libri - via Colleoni 17/b - Bergamo Alta

1 Antonio Manzini
Vecchie conoscenze
Sellerio

2 AA. VV.
Flow paper book for nature lovers
Flow edizioni

3 Stefania Auci
L'inverno dei Leoni. La saga dei Florio
Nord

4 D. L. Valle - C.Fortunez
Quaderno di compiti delle vacanze per adulti. Vol. 2
Blackie

5 Valerie Perrin
Tre
E/O

6 Georges Simenon
La mano
Adelphi

7 P. Baty - G. Olivero
Atlante cromatico della natura. 110 colori dal regno animale, vegetale e minerale
Mondadori Electa

Libreria Mondadori Point - Edicolè - Martinengo

1 Nicoletta Costa
Le più belle storie illustrate
EL

3 Norma Cerletti
Normal English
Mondadori

4 Stefania Auci
L'inverno dei Leoni La saga dei Florio
Nord

5 Agatha Christie
Dieci piccoli Indiani
Oscar Mondadori

6 Dinah Jefferies
Il profumo segreto della lavanda
Newton Compton

7 Lyon Gamer
Le storie di quartiere
Magazzini Salani

L'avanzata populista minaccia alle istituzioni

«Democrazie populiste» è il titolo del nuovo saggio di Paolo Corsini, con sottotitolo «Storia, teoria, politica», ovvero le tre arcate che modulano l'architettura del volume, dedicate alle ragioni storiche, concettuali e politiche del populismo. Un fenomeno complesso e controverso (specie nella declinazione nazional-sovranista), che l'autore – già docente di Storia Moderna all'Università di Parma, deputato, senatore, sindaco di Brescia, presidente dell'Associazione Italianieuropei – scandaglia qui con l'acribia dello studioso e l'esperienza del politico. Da studioso, Corsini analizza tratti comuni e diversi nei vari contesti storici e geografici di populismi proteiformi che possono essere di marca conservatrice, ma pure progressista, tra degenerazioni illiberali e tensioni radicali, allargando lo sguardo alle tipologie del populismo in Russia, negli Stati Uniti, in America Latina, in Francia. Da politico, indica profili e strategie più o meno convincenti dei populisti di casa nostra, pesandone le tendenze xenofobe e il bisogno di consenso. Una duplice riflessione che mostra come l'avanzata dei populismi minacci sì il futuro delle istituzioni liberali, ma ne palesi pure i non pochi errori che ripete. Indicando al contempo molteplici «ragioni dell'affermazione populista» riconducibili ora alla crisi delle promesse democratiche dell'Europa, ora alla globalizzazione neoliberista, ora ai fenomeni immigratori. Evidente nella sintesi di Corsini il grande bisogno di nemici per la tenuta del fenomeno populista (nemici che possono essere via via la globalizzazione, l'Europa, le élites, i poteri forti e naturalmente gli immigrati), come pure di ricette economiche semplici (il protezionismo). Senza dimenticare la capacità di mimetismo, almeno in certi frangenti, di non pochi suoi alfieri. Ne conseguono derive più o meno accentuate dove non ci sono spazi di mediazione tra leader e popolo, manca qualsiasi dibattito interno ai partiti, dove trionfano autoreferenzialità e sorgono muri rassicuranti. Si configura così un populismo che è sempre sfida al sistema parlamentare: in questa prospettiva, a rischio di crisi e compromissione sono gli assetti che hanno garantito nella maggior parte dei Paesi una reale democrazia, costituzionale e rappresentativa, se non lo stesso progetto della modernità, intesa come emancipazione nella libertà e nell'uguaglianza.

Elisa Roncalli

Incipit

È consuetudine invalsa tra gli studiosi che si misurano con il populismo contemporaneo evocare il cosiddetto «complesso di Cenerentola» cui ebbe occasione di richiamarsi nell'ormai lontano 1967 Isaiah Berlin, nell'occasione di un simposio dedicato al tema tenuto presso la London School of Economics: la favola del principe che non trova mai il piede perfetto per la famosa scarpina. Questo per evocare le difficoltà di una concettualizzazione sintetico-idealtipica appagante, al punto tale che Ilvo Diamanti ha avuto occasione di parlare di una «definizione indefinita per eccesso di definizioni».

PAOLO CORSINI
Democrazie populiste
Morcelliana, pagine 304, euro 20

IL CONSIGLIO

Una preziosa biografia di Michel Foucault

Michel Foucault è stato ed è uno dei più influenti filosofi del Novecento. Lo è sia dal punto di vista teorico con le sue ricerche legate alla cura, alla sessualità e al rapporto tra sapere e potere, così come per il suo attivismo politico con le battaglie per i diritti dei carcerati e il suo appoggio alla rivoluzione manicomiale di Franco Basaglia. Ma risulta centrale anche la sua qualità di scrittore, letterato eclettico sganciato da scuole e correnti. È così un'occasione per conoscere e riscoprire il pensiero e la vita di Foucault la biografia scritta da Didier Eribon ora proposta da Feltrinelli nella puntuale traduzione di Lorenzo Alunni. Un volume ricco e prezioso per chiunque voglia avvicinarsi alla figura del grande filosofo francese e constatarne insieme alle contraddizioni l'estrema attualità e necessità del suo pensiero.

G. G.

LO SCONSIGLIO

«L'amore spiegato» in un libro un po' datato

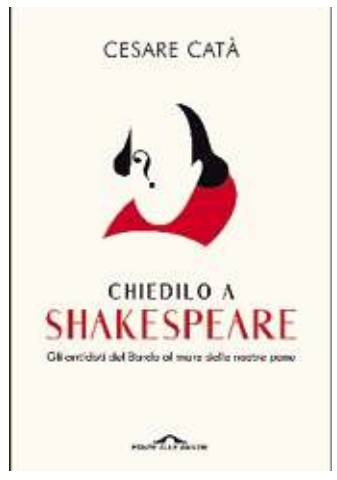
Può il cinema del passato diventare un ponte per parlare d'amore alle nuove generazioni? Arianna Prevedello scommette di sì, seguendo questa strada nel saggio «L'amore spiegato a mia figlia con Audrey Hepburn» (San Paolo). Un manuale ben scritto e stimolante per le mamme quaranta-cinquantenni che continuano ad amare e a rivedere film come «Sabrina», «Colazione da Tiffany» e «Vacanze romane». Il clima culturale attuale, però, sembra lontano da quell'immaginario . Per parlare la lingua delle ragazze di oggi, i genitori potrebbero compiere uno sforzo in più decodificando e offrendo un approfondimento ai film e alle serie tv di oggi. Un po' datato.

Sa. Pe.

Tendenze Passione e coraggio Quando l'ispiratore è Shakespeare

L'amore si nutre di parole e «più che un'azione è un discorso». Lo scrive Nadia Fusini in «Maestre d'amore. Giulietta, Ofelia, Desdemona e le altre» (Einaudi), attingendo alle lezioni dei personaggi di Shakespeare. Nadia Fusini, vincitrice l'anno scorso del Premio Bergamo, è critica letteraria e traduttrice, e qui riunisce le sue competenze in un'affascinante danza tra letteratura e vita vissuta. Ripercorre i volti dell'amore da diverse prospettive, la scrittrice le definisce «intonazioni». Sceglie come madrine i personaggi femminili del Bardo, evidenziandone i tratti in cui ognuno può rispecchiarsi. Bussa alla porta di Shakespeare anche Cesare Catà in «Chiedilo a Shakespeare» (Ponte alle Grazie). In sottofondo l'idea che «la letteratura aiuta a vivere». Catà suggerisce che si possa trarre conforto dall'idea di affrontare problemi già vissuti, immaginati, narrati dal drammaturgo, come se in quelle opere ci fosse «la mappa fatata della nostra anima». Nel romanzo di Bob Smith «Il ragazzo che amava Shakespeare» (Tea) le parole del celebre autore diventano la stella polare di un giovane che affronta una situazione difficile, aiutandolo a superare traumi personali e familiari; una volta adulto decide di offrire anche ad altri questa «terapia» shakespeariana per aiutare altri a trovare la felicità. In «Shakespeare a New York» (Feltrinelli) di Emanuela Nava, infine, personaggi, idee, e parole del poeta inglese diventano la traccia che aiuta Bob Amato, giovane italoamericano, a trovare in sé il coraggio di superare gli ostacoli e di seguire la sua strada, mostrandogli «il mondo per quello che è: un palcoscenico dove ognuno deve recitare la sua parte».

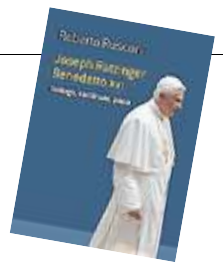
Sabrina Penteriani



CESARE CATÀ
Chiedilo a Shakespeare
Ponte alle Grazie, pagine 348, euro 16,80

IN66PAROLE

La Chiesa dopo Ratzinger



Dalla Baviera al Vaticano: Joseph Ratzinger dal 2015 assume la guida della barca di Pietro con il nome di Benedetto XVI, nel mare agitato di una Chiesa cattolica scossa da forze conservatrici e spinte progressiste.
Dal 2013 la sua presenza di papa emerito apre le porte a nuovi interrogativi: quale bilancio e futuro per la Chiesa?
Se lo chiede Roberto Rusconi nel suo libro per Morcelliana.

ROBERTO RUSCONI
Joseph Ratzinger - Benedetto XVI
Morcelliana, pagine 192, euro 17

Una nuova sfida per Maccadò

In «Un bello scherzo» Andrea Vitali lancia una nuova sfida al maresciallo Maccadò.
Se pensava che a Bellano si potesse vivere tranquilli, ora avrà di che ricredersi. E i lettori con lui potranno scoprire come negli animi più miti e sottomessi si nasconda spesso la tempra degli eroi.
Vitali riporta così alla ribalta alcune delle figure dei precedenti romanzi e ne aggiunge di nuove assai pittoresche.

ANDREA VITALI
Un bello scherzo
Garzanti, pagine 320, euro 18,60

Due anziani sulla Route 66

Ella e John sono due vecchietti strampalati. Un bel giorno decidono di lasciare la grande Detroit per andare a Disneyland percorrendo la leggendaria Route 66. Un ultimo viaggio, avventuroso, a bordo del loro vecchio camper. Un libro struggente ma al tempo stesso divertente quello di Michael Zadoorian, dall'emblematico titolo «In viaggio contromano» che colpisce per i due personaggi, l'ambientazione e la straordinaria potenza di alcune frasi.

MICHAEL ZADOORIAN
In viaggio contromano
Marco Y Marcos, pagine 282, euro 18

VkVSIyMjZDgxYTc4ZmMtZjg2OS00NTY4LWExMzYtZTJkMzQ4YmFmMjUxIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wNy0wNVQwODozNToyNSMjI1ZFUg==